



Casa Menotti al centro di 33 concerti

La rassegna gratuita è curata
dal giovane Federico Mattia Papi

SPOLETO - Casa Menotti sarà anche quest'anno uno dei luoghi centrali del Festival dei Due Mondi. Oltre ad ospitare eventi, come il premio Monini, l'edificio che ospita il museo del Festival e del suo fondatore propone anche quest'anno "Musica da Casa Menotti", una rassegna musicale curata dal giovane Federico Mattia Papi.

Dalla casa del compositore che ha dato lustro alla città di Spoleto, quindi, risuoneranno note magiche per più di due settimane, ascoltabili direttamente all'interno della casa o ma anche da piazza del Duomo. La rassegna, promossa per la quarta volta consecutiva dalla Fondazione Monini, prevede due concerti al giorno durante il periodo del Festival, per un totale di 33 concerti. Tutti gli appuntamenti sono gratuiti, ogni giorno alle 11 e alle 18. Si presenteranno musicisti da tutta Italia, nonché alcuni stranieri, con repertori che vanno dalla musica classica a generi che sfociano nella musica attuale.

Maria Flora Monini, presidente della Fondazione Monini spiega quello che avverrà nei prossimi giorni: «Da quando abbiamo voluto restituire alla cultura questo

luogo ci è sembrato fondamentale farlo vivere non solo attraverso ricordi e documenti, ma anche riempiendolo di ciò che il Maestro amava di più: la musica. È un linguaggio che vogliamo incoraggiare specie nei giovani perché dà la possibilità a tanti di loro di esprimersi e far emergere il loro talento».

Lo spazio è piccolo e intimo, qualità che permette una maggiore comunicazione tra musicista e pubblico. Lo scopo è infatti di rivedere i parametri, le prospettive e i rapporti dello spettacolo dal vivo. Menotti stesso prediligeva i luoghi di spettacolo di modeste dimensioni per la loro attitudine a rendere la comunicazione tra le parti di uno spettacolo più diretta. L'obiettivo ultimo di "Musica da Casa Menotti" è dunque di rendere la performance un'esperienza più umana.

Ad aprire la serie venerdì alle 11 saranno la violista Katia Moling e la pianista Daria Aleshina, entrambe del conservatorio "L. Cherubini" di Firenze. Seguirà un aperitivo nella terrazza del maestro.

A causa dei pochi posti a disposizione per ogni concerto, si inco-

raggia il pubblico a prenotare chiamando al 0743/46620 o inviando una email a info@casamenotti.it. Una volta prenotati i posti,

bisogna recarsi al concerto almeno 10 minuti prima del concerto per mantenere la prenotazione. L'intera programmazione è disponibile sul sito www.casamenotti.it.

Oltre alla rassegna musicale, la casa che fu di Gian Carlo Menotti ospiterà l'11 luglio il premio Monini "Una finestra sui due mondi", che sarà assegnato a Juliette Gréc e a Shizen Kazama. Il riconoscimento è arrivato alla sesta edizione e negli ultimi anni è stato assegnato ad artisti come John Malkovich, Adriana Kucerova, Adriana Asti, Claudio Santamaria, Mikhail Baryshnikov, Thomas Copeland, Willem Dafoe e Tim Robbins. Il premio è stato istituito dalla famiglia Monini nel 2010 dopo che la Fondazione Monini, di cui Maria Flora Monini è presidente, aveva acquistato Casa Menotti per realizzarvi un museo e un centro di documentazione sul Festival.

Museo su Menotti

La dimora del maestro acquistata dai Monini ospiterà l'11 luglio la sesta edizione del premio "Una finestra sui due mondi"